

IL CERVELLO  
come una  
FORESTA  
PLUVIALE,

*l'attività  
della  
MENTE*

inserita  
all'interno di  
una RETE di  
RELAZIONI

che la  
mente stessa  
contribuisce  
a  
CONNETTERE.

Un effetto  
PARADOSSALE,

come l'incontro  
con una  
INTELLIGENZA  
ALIENA,

MEMORIA di  
qualcosa che MI  
APPARTIENE,

generatrice  
di nuove  
POSSIBILITA' di  
SENSO e di  
CONNESSIONI.

Ho avuto  
la sensazione  
di  
SENTIRMI come  
a CASA.

DENTRO e ATTRAVERSO  
un SISTEMA

senso di  
VIVERE  
SU UN  
CONFINE,

sono attratto  
dal LIMITE,

qui RESPIRO,  
sulla  
FRONTIERA!

Trovo questo  
FALLIMENTO  
dell'io,  
del centro,  
una GRAZIA

perché ogni  
altra parte  
"FA" la "PROPRIA  
PARTE".

Le IDEE che  
abbiamo  
dei corpi  
esterni

indicano più  
la costituzione  
del NOSTRO  
CORPO

che la  
NATURA  
dei CORPI  
ESTERNI:

ciascuno  
STRUMENTO  
di SUONI  
indicibili

- sintonici o  
disonici -  
diamo CORPO  
INSIEME.

Lo  
S-CENTRAMENTO  
del  
CENTRO:

ECCO BATESON  
per me, ora.

Una  
MAPPA per  
la RICERCA  
FILOSOFICA

del  
proprio  
ESSERE  
in  
RELAZIONE

con SE' e  
il MONDO:

il PREMIO  
non è il  
potere ma la  
BELLEZZA.

"Vuoi avere  
RAGIONE  
o essere  
FELICE?"

Ci sono  
volte in cui  
l'"ECOLOGIA  
della  
MENTE"

mi si impone  
dopo  
una DURA  
LOTTA.

Ci sto ANCORA  
PROVANDO.

La STRADA  
è LUNGA.

Perfino gli  
ANGELI  
ESITANO!